

Agevolare il ricambio generazionale nelle Pubbliche Amministrazioni e favorire l'ingresso di giovani: con questo fine il Ministro Marianna Madia ha siglato la circolare - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2015 - che vieta l'affidamento di incarichi pubblici di rilievo ai pensionati.

Una nuova norma, già in vigore dall'entrata in vigore del dl Madia (25 giugno 2014), volta a evitare che:

«il conferimento di alcuni tipi di incarico sia utilizzato dalle amministrazioni pubbliche per continuare ad avvalersi di dipendenti collocati in quiescenza o, comunque, per attribuire a soggetti in quiescenza rilevanti responsabilità nelle amministrazioni stesse, aggirando di fatto lo stesso istituto della quiescenza e impedendo che gli incarichi di vertice siano occupati da dipendenti più giovani. Le nuove disposizioni sono espressive di un indirizzo di politica legislativa volto ad agevolare il ricambio e il ringiovanimento del personale nelle pubbliche amministrazioni.»

La disciplina, che si applica a tutte le PA e alle autorità indipendenti, Consob compresa, permette tuttavia alcune eccezioni: è consentito, ad esempio, il conferimento di incarichi di docenza come anche nelle commissioni di concorso o di gara, la partecipazione a organi collegiali consultivi e a commissioni consultive, comitati scientifici o tecnici qualora non siano previsti incarichi di studio/consulenza equiparabili a ruoli direttivi o dirigenziali.

Fonte: pubblicamministrazione.net

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)